

## Rassegna del 15/03/2021

### CAMPIONATO SUPERLEGA

15/03/21	Adige	25	«Gara sofferta? No, molto combattuta»	...	1
15/03/21	Adige	25	Giannelli e Nimir, prova di razza	M.Bar.	4
15/03/21	Adige	24	Itas, il 3-1 a Piacenza vale la semifinale - L'Itas approda tra le quattro migliori d'Italia - Itas, la semifinale è servita	Barozzi Maurilio	5
15/03/21	Alto Adige	33	A Piacenza l'Itas stacca il biglietto per le semifinali	Trentini Paolo	9
15/03/21	Alto Adige	33	Giannelli: «Sono partite che servono da stimolo» Lorenzetti: «Siamo stati anche un po' fortunati»	PA.T.	13
15/03/21	Alto Adige	33	Tutto ancora in bilico: Perugia bloccata sull'1-1 da Milano	PA.T.	14
15/03/21	Corriere della Sera	41	Volley	...	15
15/03/21	Corriere dello Sport	28	Troppo Nimir per Piacenza: Trento vola in semifinale	Cappellini Fabio	16
15/03/21	Dolomiten	28	Itas Trentino in semifinale	...	17
15/03/21	Gazzetta dello Sport	40	Perugia e Vibo si riscattano con Milano e Monza si va a gara-3	Catucci Pierfrancesco	18
15/03/21	Gazzetta di Modena	31	Perugia batte Milano: ora è 1-1 Passa Trento, Vibo va alla bella	f.C.	19
15/03/21	Liberta'	28	Gas Sales, Trento chiude l'avventura dei play off - Gas Sales ciao corsa scudetto adesso si gioca per l'Europa	Bosco Vincenzo	20
15/03/21	Liberta'	29	Intervista a Angelo Lorenzetti - «Nel terzo e nel quarto set abbiamo accelerato nel finale»	Lu.zil.	23
15/03/21	Liberta'	29	Intervista a Lorenzo Bernardi - «Non mi soddisfa giocare quasi alla pari e poi perdere»	V.b.	24
15/03/21	Liberta'	29	Intervista a Trevor Clevenot - «Eravamo vicini poi la loro battuta ha fatto la differenza»	Ziliani Luca	25
15/03/21	Stampa	25	Volley: Trento passa, Conegliano brinda	...	26

### CAMPIONATO SERIE A2

15/03/21	Tuttosport	34	Perugia soffre ma resta viva Civitanova c'è	...	27
----------	------------	----	---	-----	----

### CAMPIONATO SERIE A3

15/03/21	Adige	31	L'eterno Dennis stende l'UniTrento	Niba	28
15/03/21	Corriere Adriatico Macerata	33	La Med Store si ritrova bel tris con l'Unitrento	Petrelli Fabio	30
15/03/21	Resto del Carlino Macerata	18	Med, vittoria netta contro Trento	Monachesi Lorenzo	31

# «Gara sofferta? No, molto combattuta» Capitan Giannelli: «Siamo stati bravi a rimanere con la testa nella partita»

«Tutti abbiamo fatto bene la nostra parte, anche chi è entrato per poche battute si è dimostrato molto importante per il team»

PIACENZA - Il quarto successo stagionale (su quattro disputati) sulla Gas Sales Bluenergy Piacenza spalanca le porte della tredicesima semifinale play off scudetto (su diciotto partecipazioni complessive) all'Itas Trentino. Superando per 3-1 a domicilio, come era accaduto già lo scorso 11 ottobre, la compagine emiliana, Giannelli e compagni hanno infatti chiuso il conto nella serie dei quarti di finale già in gara 2. «Siamo felicissimi di aver centrato la qualificazione già questa sera, ma la chiusura in due partite non toglie comunque nulla ad una serie che è stata equilibrata ed incerta anche per meriti specifici di Piacenza - ha spiegato a fine gara dell'allenatore dell'Itas Trentino **Angelo Lorenzetti** - . La prematura uscita di Russell dal match per problemi fisici

sicuramente ha tolto ai padroni di casa qualcosa, ma va detto che Antonov ha giocato una grande partita, tenendo per lunghi tratti ottimamente in attacco ed in ricezione. Siamo stati bravi a vincere il braccio di ferro ingaggiato nel corso del quarto set, cosa che invece non ci era riuscita durante il secondo periodo, dove credo che siano tornati fuori dei difetti che si erano visti nella partita precedente, vale a dire un cambio palla non all'altezza in certe rotazioni e un contrattacco un po' fumoso. Ci portiamo a casa questa partita e siamo molto contenti anche perché la preparazione di sabato, qui, rispetto a questa partita non è stata ottimale».

Protagonista assoluto, ieri, il capitano **Simone Giannelli**, lucido e preciso in regia ed eccellente anche a rete, in battuta e a muro: «Partita sofferta? Non direi. Casomai combattuta, come è normale che sia in una gara di playoff. Sono partite che dobbiamo portarci dietro e tenerne conto anche in futuro. Loro si sono dimostrati la squadra forte che sapevamo essere ma alla fine siamo stati bravi a

rimanere sempre con la testa nella partita e a fare la differenza quando è venuto il momento di farla. Sono anche contento per chi è subentrato: sia Kooy che Sperotto nei pochi momenti che hanno giocato si sono dimostrati decisivi e ne sono molto felici. Ora ci godiamo questo momento e poi subito la testa alla prossima sfida».

Altro protagonista della sfida, con tre battute vincenti e quattro block è stato il centrale serbo **Marko Podrascanin**: «Forse non abbiamo fatto il massimo in termini di gioco ma senz'altro abbiamo dato il 100% in termini di impegno e quando dai tutto i risultati di solito arrivano. Abbiamo vinto una bella partita, in casa loro, e siamo riusciti a chiudere il quarto di finale in due partite. Ora siamo nelle prime quattro squadre d'Italia ma non ci possiamo fermare. Ora ci aspetta il prossimo impegno contro la Lube o contro Modena e sarà senz'altro un'altra partita durissima. Il primo passo lo abbiamo fatto ma in semifinale dobbiamo dimostrare che la squadra è stata costruita per fare grandi cose».

## La lezione



Una vittoria da tenere stretta, su un campo molto impegnativo

Angelo Lorenzetti

## La partita



Forse non il massimo in termini di gioco ma il 100% dell'impegno

Marko Podrascanin

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



**VIBO VALENTIA** 3  
**MONZA** 0

(25-18, 33-31, 30-28)

**CALLIPO VIBO VALENTIA:** Saitta 1, Rossard 9, Chinenyeze 7, Drame Neto 25, Defalco 18, Cester 6, Sardanelli (L), Rizzo (L), Almeida Cardoso 0, Dirlic 0, Gargiulo 0. N.e.: Chakravorti, Corrado, All. Baldovin.

**VERO VOLLEY MONZA:** Orduna 3, Dzavoronok 3, Beretta 6, Lagumdzija 16, Lanza 6, Galassi 9, Brunetti (L), Davyskiba 10, Federici (L), Calligaro 0, Holt 2. N.e.: Ramirez Pita, Poreba, Falgari, All. Eccheli.

**ARBITRI:** Canessa, Gasparro.

**DURATA SET:** 24', 39', 37'; tot: 1h40'.



Un muro del trentino Galassi

**CIVITANOVA** 3  
**MODENA** 0

(25-17, 33-31, 25-20)

**CUCINE LUBE CIVITANOVA:**

Falaschi 3, Juantorena 17, Simon 15, Rychlicki 18, Yant Herrera 3, Anzani 5, Marchisio (L), Balaso (L), Hadrava 0, Diamantini 0, Kovar 6. N.e.: Larizza, All. Blengini.

**LEO SHOES MODENA:** Christenson 3, Lavia 11, Mazzone 8, Vettori 2, Petric 14, Stankovic 3, Iannelli (L), Karlitzek 2, Grebennikov (L), Buchegger 5, Porro 1. N.E. Bossi, Rinaldi, Sanguinetti, All. Giani.

**ARBITRI:** Zavater, Caretti.

**DURATA SET:** 25', 43', 28'; tot: 1h 36'.



Solè supera il muro di Ishikawa

**MILANO** 1  
**PERUGIA** 3

(25-23, 23-25, 23-25, 20-25)

**ALLIANZ MILANO:** Sbertoli 5, Patry 16, Piano 5, Kozamernik 10, Ishikawa 12, Umaut 15, Pesaresi (I), Daldello, Weber 1, Mosca 1, Maar. N.e.: Basic, Staforini, Meschiari (I), All. Piazza.

**SIR SAFETY CONAD PERUGIA:**

Travica, Ter Horst 14, Ricci 3, Solè 12, Leon 28, Plotnytskyi 12, Colaci (I), Zimmermann, Piccinelli, Vernon-Evans 3, Russo 7, Muzaj 2. N.e.: Atanasijevic, Biglino (I), All. Heynen.

**ARBITRI:** Pozzato e Sobrero

**DURATA SET:** 29', 35', 34', 33'; tot.: 2h11'





L'esultanza di Lucarelli, Michieletto e Giannelli; qui a lato un duello ad altezze siderali tra Mousavi e Lisinac (con Podrascanin in basso)



4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

**Pagelle** | Molto bene anche i due centrali serbi: Lisinac in attacco e Podrascanin cresciuto molto nel finale

# Giannelli e Nimir, prova di razza

## GIANNELLI 8,5

Il regista e capitano fa una partita di grandissima sostanza. Non si accontenta di limitarsi al suo lavoro al palleggio ma straripa con ace, muri e attacchi da bomber di razza. Basti dire dell'inizio del quarto set: va al servizio e, dopo un salvataggio di Nimir, attacca da seconda linea con una schiacciata vincente. Poi torna alla linea dei nove metri e realizza un ace. Giù il cappello.

## NIMIR 8,5

Ormai raccontare le partite strabilianti di Nimir - e i suoi premi di miglior giocatore - sta diventando un ritornello. Anche ieri Nimir ha messo a terra 28 punti, dei quali due al servizio e due a muro. Ancora una volta, non serve aggiungere molto altro se non che in attacco, seppur marcato stretto dal muro emiliano, ha comunque realizzato il 53% di positività.

## LISINAC 7,5

In attacco ha disputato una partita spettacolare, praticamente infallibile (salvo un errore) ogni volta che ha avuto la possibilità di scaricare la sua potenza sul pallone. Ha messo a segno un muro vincente ma, specie nel primo set, ha toccato diversi palloni, favorendo la difesa.

## MICHIELETTO 6,5

Ha faticato più del solito sia in attacco che in ricezione. Si è rifatto con due belle schiacciate ravvicinate nella fase centrale del terzo set, un momento decisivo per dare la svolta alla partita. Ottimo anche un suo muro su Grozer. Per un ottimo ricevitore come lui, però il 12% in ricezione è una percentuale da migliorare assolutamente.

## PODRASCANIN 7

La sua partita si divide in una fase d'attacco alquanto discontinua, e una a muro, molto mi-

gliore. E una al servizio, ottima con tre ace. Ha cominciato moltissimo, praticamente inesistente in ogni fondamentale ma poi, con la sua grande esperienza, ha preso campo e, in un crescendo inarrestabile, ha concluso con un mezzo ace e un ace la partita. Considerando l'importanza della posta in palio, il suo finale è stato decisivo e gli vale dunque un buon voto nonostante il fiacco 31% in attacco.

## LUCARELLI 7

Dopo essere stato il miglior giocatore di gara1, a Trento, ieri a Piacenza non ha ripetuto l'exploit. Addirittura, in alcuni frangenti, è stato protagonista in negativo. Mi riferisco al finale di secondo set che due errori ravvicinati (prima una pipe lunga e poi un attacco out sul set point) hanno consegnato ai piacentini. Il giocatore però anche se non è sempre appariscente ha una solidità notevole sia in ricezione che in difesa. E tale solidità si ripercuote nella prestazione mentale che non ha alti e bassi evidenti ma alla fine trova sempre un punto di equilibrio. E tale equilibrio non può che ripercuotersi positivamente anche su tutta la squadra.

## ROSSINI 7

Anche per lui, in ricezione ci sono state occasioni in cui ha giocato meglio. Però, nonostante sia stato bersagliato a tutto spiano dai battitori di Piacenza, alcuni dei quali molto insidiosi, ha mantenuto una velocità di crociera accettabile: il 51% di positive su 41 palloni ricevuti. A ciò si aggiungano anche alcune difese molto importanti. Insomma, non sarà stata la sua miglior partita ma certamente non è stata una brutta partita, anzi. Ha anche messo alla prova le coronarie dei tifosi quando, sul 21-20 per Piacenza sempre nel quarto set, ha ricevuto in palleggio a pochi centimetri da terra, rischiando una doppia e facendo infuriare l'allenatore di Piacenza Bernardi (che infatti voleva la doppia). **M. Bar.**

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



**La buona notizia** | I trentini affronteranno la vincente della sfida Civitanova-Modena  
**Itas, il 3-1 a Piacenza vale la semifinale**



**C**on una partita sofferta ma di grande sostanza, l'Itas vince anche gara2 dei quarti a Piacenza contro la Gas e approda in semifinale dei playoff scudetto. Il 3-1 finale a favore dei ragazzi di Lorenzetti parla di una partita difficile che soltanto nel primo set è stata dominata dai trentini. Che invece hanno dovuto stringere i denti nel prosieguo e tirare fuori dal cilindro la loro classe, specie quella dei suoi trascinatori: Nimir e Giannelli. Ora l'Itas affronterà la vincente della sfida tra Civitanova e Modena.

M. BAROZZI ALLE PAGINE **24-25**



**Quarti, Piacenza ko anche nella rivincita**

**C**on una partita di sostanza, l'Itas vince in trasferta anche la sfida di gara due dei quarti contro Piacenza ed è la prima squadra a qualificarsi per le semifinali scudetto. Il 3-1 finale è frutto di una partenza a razzo dei trentini che, dopo aver subito il ritorno piacentino nel secondo, hanno messo a frutto l'ottima prova di Nimir (28 punti) e di un ispirato Giannelli.

# Itas, la semifinale è servita

*I trentini battono Piacenza 3-1 e chiudono la serie dei quarti*

Dopo un primo set dominato, un calo riporta gli emiliani 1-1. Poi Giannelli e Nimir fanno la differenza

**MAURILIO BAROZZI**

TRENTO – Con una partita combattuta e di grande sostanza, l'Itas Trentino vince anche gara2 dei quarti a Piacenza contro la Gas e approda alla semifinale dei playoff scudetto. Il 3-1 finale a favore dei ragazzi di Lorenzetti parla di una partita complicata, che soltanto nel primo set è stata dominata dai trentini. I quali hanno invece dovuto stringere i denti nel prosieguo e tirare fuori dal cilindro la loro classe, specie quella dei suoi trascinatori: Nimir, che ha realizzato ben 28 punti, e Giannelli, ieri autore di una gara "a tutto campo": oltre alla regia, il capitano si è assunto anche la responsabilità di chiudere punti in attacco, a muro e al servizio.

Grazie a questa vittoria, i trentini possono ora concentrarsi esclusivamente sulla semifinale di Champions league contro Perugia, al via giovedì a Trento. L'inizio della partita di Piacenza è nel segno di Nimir che fa subito la voce grossa con il suo braccio pesante. Piacenza si riporta sotto con un muro di Baranowicz su Lucarelli (7-8). Ma è la difesa trentina a mostrarsi attentissima in avvio di gara. Moltissimi i tocchi di contenimento, e proprio un block di Giannelli mette fuori gara Russell. Bernardi sostituisce l'americano con Antonov sul 6-12 ed è proprio l'altro ex Trentino – il "russo" Oleg – che attacca largo mandando l'Itas a quota 13. Giannelli è scatenato: un paio di attacchi vincenti e un muro – oltre il suo lavoro di regia – segnano la partenza razzo dell'Itas. Che con l'ace di Nimir si porta addirittura 10-19, e mette in cassaforte il parziale che si chiude con un errore di Clevont sul 17-25. Al cambio di campo, Russell – che deve fare i conti con un precario stato fisico – resta fuori e Piacenza riparte con Antonov. E riparte bene, approfittando di un



errore in attacco di Lucarelli e del muro di Polo su Nimir: 3-1. L'opposto olandese si rifà subito: prima servito da Giannelli e poi con l'ace del 4-4. Mousavi mura Giannelli, dopo che Michieletto non era riuscito a chiudere l'attacco. Poi Nimir manda fuori e Mousavi mura Podrascanin: Piacenza torna a prendere vantaggio (8-4). Come nella gara di andata, a Trento, l'Itas dopo una partenza sprint perde un po' di incisività mentre Piacenza prende le misure all'attacco trentino e rende la gara molto più equilibrata. Sul 23-23 la palla sembra non voler più cadere a terra e, dopo molteplici difese, è Nimir a chiudere l'attacco che vale il set point. Ma non basta. Mousavi attacca il pallone del 25 pari e dunque mura Nimir per la palla set a favore di Piacenza. Che si vede consegnare il parziale da un errore di Lucarelli: il suo attacco out fissa il 27-25.

In avvio di terzo set Trento alza il muro. Nimir stampa due volte Grozer e Podrascanin si oppone a Clevenot. Ma l'unica soluzione in attacco che Giannelli può giocare con continuità - senza la ricezio-

ne che gli consenta di appoggiarsi ai centrali - è quella di Nimir: sia Lucarelli che Michieletto, infatti, faticano a mettere la palla a terra. Sul 15-15, arriva il "momento Nimir" - attacchi e servizi a raffica - e i trentini prendono il margine che dà loro la tranquillità di portare a casa il terzo parziale (18-25).

Show di Giannelli a inizio del quarto con un attacco da seconda linea dopo la difesa di Nimir e dunque l'ace per due breakpoint gialloblù (0-2). Ma Piacenza rimonta e, nel segno di Mousavi e di Antonov (ace), si porta avanti. Si procede a braccetto nel punteggio e, sul 22-22, c'è la svolta. Lorenzetti manda in campo Sperotto per Podrascanin al servizio. E dai nove metri il secondo palleggiatore fa male alla ricezione piacentina che rimanda direttamente la palla nel campo trentino permettendo a Nimir di chiudere il 22-23. Poi Podrascanin rientra e dai nove metri chiude il discorso: prima una palla corta che inganna Antonov e consente a Lisinac di schiacciare. Dunque l'ace finale: 22-25 e Trento in semifinale.

## GAS SALES PIACENZA 1

## ITAS TRENTINO 3

(17-25, 27-25, 18-25, 22-25)

**GAS SALES BLUENERGY:** Russell, Mousavi 16, Baranowicz 2, Clevenot 9, Polo 3, Grozer 15, Scanferla (L); Candellaro, Tondo, Botto 1, Finger. N.e. Izzo e Fanuli. All. Lorenzo Bernardi.

**ITAS TRENTINO:** Podrascanin 11, Giannelli 7, Lucarelli 10, Lisinac 11, Nimir 28, Michieletto 7, Rossini (L); Kooy, Argenta, Sperotto. N.e. Cortesia, Sosa Sierra e De Angelis. All. Angelo Lorenzetti.

**ARBITRI:** Cesare di Roma e Vagni di Perugia.

**DURATA SET:** 23', 34', 25', 28'; tot 1h e 50'.

**NOTE:** partita giocata a porte chiuse. Gas Sales Bluenergy: 7 muri, 5 ace, 19 errori in battuta, 8 errori azione, 45% in attacco, 41% (16%) in ricezione. Itas Trentino: 10 muri, 8 ace, 20 errori in battuta, 6 errori azione, 52% in attacco, 42% (26%) in ricezione. Mvp Nimir.



## I MIGLIORI DEL MATCH

### PUNTI

NIMIR	28
MOUSAVI	16
GROZER	15
PODRASCANIN	11
LISINAC	11
LUCARELLI	10

### ATTACCO

MOUSAVI	92%
LISINAC	82%
GIANNELLI	57%
LUCARELLI	56%
NIMIR	53%
CLEVENOT	52%

## RICEZIONE

ROSSINI	51%
SCANFERLA	47%
LUCARELLI	45%
ANTONOV	44%
CLEVENOT	43%
MICHIELETTO	13%

### MURI

PODRASCANIN	4
MOUSAVI	3
GIANNELLI	2
NIMIR	2
GROZER	2

### ACE

PODRASCANIN	3
NIMIR	2
ANTONOV	2
MOUSAVI	2

## Civitanova vince senza De Cecco e Leal

ROMA - Entrano sempre piu' nel vivo i play-off di Superlega di volley con un'intensa domenica dedicata ai quarti di finale. Stava per materializzarsi la prima grande sorpresa, ma Perugia risorge e rimonta Milano in trasferta per rimandare tutto a gara-3. I Block Devils, primi classificati nella regular season, si riprendono il fattore campo dopo il ko interno e passano all'Allianz Cloud per 1-3 (25-23, 23-25, 23-25, 20-25) affidandosi a un super Leon: 28 punti, 2 muri e 2 ace per il naturalizzato polacco, sempre decisivo nelle fasi calde dei parziali portati a casa. Resta in vita anche Vibo Valentia. La Tonno

Callipo porta Monza alla 'bella' con un convincente 3-0 (25-18, 33-31, 30-28), trascinata dall'Mvp Abouba (25 punti, di cui 7 ace e 2 muri). Suo il servizio vincente che regala il secondo parziale a Vibo dopo quattro set ball cancellati ai brianzoli, cosi' com'e' suo il match ball nella terza frazione con un muro. Gia' in semifinale Trento, grazie alla vittoria esterna su Piacenza per 1-3 (17-25, 27-25, 18-25, 22-25) che bisssa il successo di quattro giorni fa in casa e attende l'esito del quarto di finale tra Lube e Modena. Il primo atto va a Civitanova, autrice di una grande prova di forza senza De Cecco e Leal a causa del

coronavirus, con il successo per 3-0 (25-17, 33-31, 25-20) in gara-1. La squadra di Blengini da' un colpo deciso alla gara imponendosi in un serratissimo secondo parziale in cui la Leo Shoes, dopo un brutto avvio di gara, lotta punto su punto ma non sfrutta i cinque set ball prima di capitolare al quarto in favore dei cucinieri con il muro di Falaschi su Petric. Nel terzo parziale l'ace di Juantorena per il 15-12 da' il via alla fuga della Lube, che non si volta indietro e chiude piu' agevolmente sul 25-20. Civitanova proverà ad archiviare la pratica gia' da mercoledì con gara-2 al PalaPanini di Modena.



La Lube Civitanova festeggia un punto di Simon



L'esultanza di Lisinac, Podrascanin e Giannelli e, sotto, di Nimir Abdel-Aziz con Sperotto: l'Itas è in semifinale (fotoservizio MARCO TRABALZA)



4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

# A Piacenza l'Itas stacca il biglietto per le semifinali

**La corsa verso lo scudetto.** I trentini espugnano il PalaBanca e adesso aspettano la vincente fra Civitanova e Modena, fermate da una positività fra i marchigiani. Prima però c'è da preparare la sfida di giovedì con Perugia: in palio c'è la finale di Champions

PAOLO TRENTINI

**PIACENZA.** Serie chiusa e qualificazione ottenuta, ora sotto con Perugia. L'Itas Trentino espugna il PalaBanca di Piacenza e ora attende la vincente di Civitanova - Modena (attualmente la serie, slittata di tre giorni per una positività tra i marchigiani, è ferma sull'1-0) per conoscere il suo avversario nelle semifinali dei play off che cominceranno domenica 28 con formula al meglio delle 5 partite. A seconda dello sfidante, i "whites" potranno godere del fattore campo in due (qualora l'abbinamento fosse con i marchigiani) o tre circostanze (qualora a passare il turno fossero gli emiliani). Quel che più conta è che da oggi fino a giovedì, data in cui si giocherà l'andata delle semifinali di Champions League, Trento potrà preparare l'incontro senza pensieri in testa e con in tasca uno dei 4 posti per le semifinali scudetto.

Ieri al PalaBanca Giannelli e Compagni, vinti nettamente primo e terzo parziale, grazie a una eccezionale prestazione in fase

break, hanno mostrato carattere sia nel secondo (perso solo ai vantaggi dopo essere stati sotto a lungo) sia nel quarto, in cui hanno coronato una super rimonta: da 16-13 a 22-25. Mattatore della serata l'opposto Abdel-Aziz, a segno 28 volte col 53% a rete, due muri e altrettanti ace, ma anche i centrali Podrascanin (tre battute vincenti e quattro block) e Lisinac (82% in primo tempo) hanno avuto un ruolo fondamentale per la vittoria, così come il Capitano Simone Giannelli, lucido e preciso in regia ed eccellente anche a rete.

Lorenzetti dà fiducia agli stessi effettivi che hanno vinto mercoledì scorso e il loro avvio è molto convincente. Abdel-Aziz e Lucarelli entrano subito in partita e guidano i compagni all'immediata fuga sul punteggio di 6-9. Bernardi interrompe il gioco ma Giannelli riprende da dove aveva lasciato e con un muro costringe il tecnico emiliano ad avvicinare Russell con Antonov (sul 6-12), ma la situazione per i locali non migliora, anzi. Anche Michieletto partecipa attivamente alla fase di break point (8-15),

poi Abdel-Aziz al servizio chiudere il parziale. Piacenza prova a reagire nelle prime battute del secondo set grazie ai muri di Mousavi (8-4) ma Trento reagisce e pareggia sul 12-12. Nella parte centrale le due squadre procedono appaiate fin quando Lisinac dà ai suoi il primo set sul 23-24. Dopo due palle set sprecate, un muro di Mousavi e un errore in attacco di Lucarelli consegnano il pari ai padroni di casa.

I trentini ripartono di gran carriera nel parziale seguente, ma Piacenza non arretra di un millimetro. Il set è equilibrato fino al 13-13 perché Trento piazza il break di 0-6 che Piacenza non riesce più a recuperare. Senza più nulla da perdere gli emiliani nel quarto set trovano la determinazione che sin lì era mancata loro e sfruttando la vena di Antonov e Mousavi si portano sul 16-13. Dal canto loro gli ospiti, però, non sono d'accordo sul rischiare una gara-3 e nel finale Abdel-Aziz e Lisinac costruiscono la rimonta (21-21), Lucarelli e Podrascanin chiudono definitivamente la serie. Ora testa a Perugia.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Piacenza 1

Itas Trentino 3

**PIACENZA:** Polo 3 (3a), Russell, Grozer 15 (13a + 2m), Clevenot 9 (9a), Mousavici16 (11a + 3m + 2b), Baranowicz 2 (1m + 1b); Scanferla (L); Antonov 15 (13a + 2m), Botto 1 (1m), Candellaro, Tondo, Finger, Izzo ne, Fanuli (L) ne.

ALL: Lorenzo Bernardi.

**TRENTO:** Michieletto 7 (6a + 1m), Lucarelli 10 (9a + 1b), Abdel-Aziz 28 (24a + 2m + 2b), Podrascanin 11 (4a + 4m + 3b), Lisinac 11 (9a + 1m + 1b), Giannelli 7 (4a + 2m + 1b); Rossini (L); Argenta, Sperotto, Kooy; Cortesia ne, Sosa Sierra ne, De angelis (L) ne.

ALL: Angelo Lorenzetti.

**ARBITRI:** Cesare di Roma e Vagni di Perugia.

**PARZIALI:** 17-25; 27-25; 18-25; 22-25



• Un primo tempo vincente di Lisinac nella sfida che ha regalato a Trento l'accesso alla semifinale

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



• L'esultanza dei giocatori dell'Itas Trentino: ora attendono la vincente fra Civitanova e Modena

## LE INTERVISTE

## Giannelli: «Sono partite che servono da stimolo» Lorenzetti: «Siamo stati anche un po' fortunati»

• La vittoria contro Piacenza regala all'Itas l'ingresso in semifinale e soprattutto alcuni giorni di tempo in più per preparare i prossimi impegni. Una vittoria che ha visto il carattere e la determinazione giocare un ruolo importante, visto che solo così i trentini hanno sopperito ad alcuni difetti. L'analisi della partita è condivisa dai giocatori di Trento, a partire da capitano Simone Giannelli che afferma: «Una partita molto combattuta ma d'altra parte era una gara dei play off, ed è stata la dimostrazione puntuale che il campionato italiano è di altissimo livello. In campo c'è stato un po' di nervosismo dopo il set perso, ma siamo stati bravi rimanere lì. Possiamo migliorare ma è altrettanto vero che non si può essere sempre perfetti. Queste sono partite che dobbiamo ricordarci, sia come stimolo per migliorare sia per mantenere il carattere meso in campo. Piacenza è una squadra con giocatori di assoluta qualità e sapevamo che sarebbe stato difficile batterla». Concorde sull'analisi del suo capitano anche Marko Podrascanin. «Non abbiamo giocato benissimo - commenta il centrale - ma abbiamo dato tutto

in campo e alla fine quando si dà il 100% i risultati alla fine. Una bella vittoria, abbiamo, fatto il primo passo, chiuso la serie contro una formazione che gioca un ottimo volley e siamo contenti di essere tra le prime quattro squadre del campionato, vediamo se contro Civitanova o Modena, e ora dobbiamo dimostrare che questa squadra è fatta per traguardi importanti. Ora pensiamo alla sfida di giovedì contro Perugia». Infine, parola a coach Angelo Lorenzetti: «Sapevamo cosa ci attendeva ma oggi siamo stati fortunati - chiosa il tecnico - perché da metà del primo set Piacenza ha dovuto fare a meno di Russell, giocatore che sappiamo essere di qualità assoluta. Al suo posto è entrato Antonov, che non è stato da meno dello statunitense e per larghi tratti ha tenuto in piedi la ricezione e il cambio palla. Dopo aver vinto il primo set, nel secondo sono emersi i difetti di gara uno, ovvero una fase di cambio palla non all'altezza e un contrattacco fumoso. Ci portiamo comunque a casa la qualificazione e sono contento anche se la preparazione per questa partita non è stata ottimale». P.A.T.



## LE ALTRE PARTITE

## Tutto ancora in bilico: Perugia bloccata sull'1-1 da Milano

• Tutto ancora aperto a ogni tipo di soluzione. Quella tra Trento e Piacenza è l'unica serie dei quarti di finale che si è chiusa in questo week end appena trascorso. Le altre tre sfide in tabellone sono ancora da decidere e i risultati hanno evidenziato che tutto può ancora accadere. I trentini sono gli unici che si potranno sedere sul divano e attendere di conoscere chi, tra Civitanova e Modena, troveranno in semifinale. Attualmente i marchigiani conducono la serie 1-0 per effetto del 3-0 di ieri pomeriggio. Mercoledì si giocherà gara 2 in Emilia ed eventualmente lo spareggio domenica prossima. La giornata di domenica 21 marzo deciderà anche l'altra parte di tabellone dove tanto Monza e Vibo quanto Perugia e Milano dopo due partite sono sull'1-1. Tanto gli umbri, vittoriosi 1-3 all'Allianz Cloud, quanto i calabresi (3-0 ai danni dei brianzoli) hanno riscattato le sconfitte patite mercoledì scorso e ora si giocheranno tutto domenica in gara 3. Le semifinali inizieranno mercoledì 28. **P.A.T.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



**VOLLEY 2<sup>a</sup> giornata quarti playoff Superlega: Milano-Perugia 1-3;  
Vibo Valentia-Monza 3-0; Piacenza-Trento 1-3. Trento in semifinale.**

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



**L'ITAS FA IL BIS**

**Troppo Nimir per Piacenza: Trento vola in semifinale**

<b>PIACENZA</b>	<b>1</b>
<b>TRENTO</b>	<b>3</b>

(17-25, 27-25, 18-25, 22-25)

**GAS SALES PIACENZA:** Russell, Mousavi 16, Baranowicz 2, Clevenot 9, Polo 3, Grozer 15, Scanferla (L), Candellaro, Tondo, Botto-1, Finger. Ne: Izzo, Fanuli (L), All. Bernardi.

**ITAS TRENTO:** Podrascanin 11, Giannelli 7, Lucarelli 10, Lisinac 11, Nimir 28, Michieletto 7, Rossini (L), Kooy, Argenta, Sperotto. Ne: Cortesia, Sosa Sierra, De Angelis. All. Lorenzetti.

**ARBITRI:** Cesare e Vagni  
**Durata set:** 23', 24', 25', 28' tot. 1h 50'

**di Fabio Cappellini**  
PIACENZA

**Trento fa la voce grossa e per Piacenza non c'è scampo. Un concetto che gli uomini di Lorenzetti manifestano senza fronzoli sin dalle prime battute di una partita che vive su un equilibrio sommario, perché l'Itas è sempre in allungo e la Gas Sales non ha la forza per restargli attaccata. Provate voi a fermare Nimir Abdel-Aziz quando è in stato di grazia: un martello che non conosce sosta, un agonista formidabile che non lascia che le briciole agli avversari. Giannelli lo innesca alla perfezione in un primo set senza storia, tanto che la partita s'infiama solo nel secondo, in cui Mousavi alza il livello e prende per mano Piacenza. Ma Trento si rimette in carreggiata in un amen: senza storia il terzo set, più equilibrato il quarto.**

INFOPRESS

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



## Itas Trentino steht im Halbfinale

**Simone Giannelli** (im Bild) hat Itas Trentino mit einer feinen Leistung in der Regie ins Halbfinale der **Superlega** geführt. Beim 3:1 (25:17, 25:-27, 25:18, 25:22) über Piacenza gelangen dem Bozner zudem noch selbst 7 Punkte. Einmal mehr überragend im Diagonalangriff war Nimir Abdel-Aziz, der insgesamt 28 Zähler machte. Im Semifinale wird wohl Civitanova der Gegner sein. ©



Le altre partite

# Perugia e Vibo si riscattano con Milano e Monza si va a gara-3

di Pierfrancesco Catucci

**P**erugia e Milano si giocheranno domenica l'accesso alle semifinali playoff in gara-3. In mezzo, una semifinale di Champions League contro Trento giovedì per la Sir e una finale d'andata di Challenge Cup contro Ankara mercoledì per l'Allianz. È dovuta arrivare a un passo dal baratro, la squadra di Heynen, prima di riuscire a battere 3-1 in rimonta Milano al termine di una partita giocata alla pari. E indirizzata sul 15-14 del terzo set dall'allontanamento dal campo di Roberto Piazza per proteste. Da quel momento, non senza fatica, Perugia ha piegato la partita dalla sua parte: «Questa vittoria – racconta Travica – ci serviva come il pane e ci dà energia in vista delle sfide con Trento e di gara-3. Questa è una vittoria che abbiamo conquistato col cuore contro una squadra davvero forte come Milano».

## Trento avanza

Alla bella anche il quarto di finale tra Monza e Vibo Valentia. Il Vero Volley in Calabria è stato piegato con un secco 3-0 non riuscendo a fermare i colpi del brasiliano Abouba (25 punti). Al momento l'unica squadra ad aver raggiunto la semifinale è Trento che a Piacenza è riuscito a chiudere la pratica vincendo 3-1. Dopo aver sofferto in gara-1 (successo per 3-2 con un super Lucarelli), ieri la squadra di Lorenzetti ha cavalcato al meglio la giornata di vena dell'opposto olandese Nimir Abdel-Aziz (28 punti).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MILANO	1
PERUGIA	3
(25-23, 23-25, 23-25, 20-25)	

**ALLIANZ MILANO**  
Ishikawa 12, Kozamernik 10, Patry 16, Urnaut 15, Piano 5, Sbertoli 5; Pesaresi (L), Daldello, Weber 1, Mosca 1. N.e. Staforini (L), Basic, Maar, Meschiari. All.: Piazza

**SIR SAFETY CONAD PERUGIA**  
Plotnytskyi 12, Solé 12, Travica, Leon 28, Ricci 3, Ter Horst 14; Colaci (L), Piccinelli, Vernon-Evans 3, Zimmerman, Russo 7, Muzaj 2. N.e. Biglino (L), Atanasijevic. All.: Heynen

**ARBITRI** Pozzato, Sobrero.  
**NOTE** Gara a porte chiuse. Durata set: 29', 35', 34', 33'; tot. 131'. Milano: battute sbagliate 9, vincenti 6, muri 9, errori 17. Perugia: b.s. 19, v. 5, m. 13, e. 26. Espulso Piazza sul 14-15 del terzo set per proteste. (p.cat.)

VIBO VALENTIA	3
MONZA	0
(25-18, 33-31, 30-28)	

**CALLIPO VIBO VALENTIA**  
Defalco 18, Cester 6, Saltta 1, Rossard 9, Chinenyeze 7, Abouba 25; Rizzo (L), Gargiulo, Dirlic, Birigui. N.e.: Chakravorti, Sardanelli (L), Corrado. All.: Baldovin

**VERO VOLLEY MONZA**  
Dzavoronok 3, Beretta 6, Lagumdzija 16, Lanza 6, Galassi 9, Orduna 3; Federici(L), Calligaro, Davyskiba 10. N.e.: Falgari, Brunetti (L), Ramirez, Poreba. All.: Eccheli

**ARBITRI** Canessa, Gasparro.  
**NOTE** Partita a porte chiuse. Durata set: 24', 39', 37'; tot. 100'. Vibo Valentia: battute sbagliate 12, vincenti 9, muri 6, errori 22. Monza: battute sbagliate 17, vincenti 1, muri 9, errori 22. (fr.ian.)

PIACENZA	1
TRENTO	3
(17-25, 27-25, 18-25, 22-25)	

**GAS SALES PIACENZA**  
Russell, Mousavi 16, Baranowicz 2, Clevenot 9, Polo 3, Grozer 15; Scanferla (L), Antonov 9, Tondo, Botto 1, Finger, Candellaro. N.e.: Fanuli (L). All.: Bernardi

**ITAS TRENTINO**  
Podrascanin 11, Giannelli 7, Lucarelli 10, Lisinac 11, Abdel-Aziz 28, Michieletto 7; Rossini (L), Argenta, Sperotto, Kooy. N.e.: De Angelis (L), Sosa Sierra, Cortesia. All.: Lorenzetti

**ARBITRI** Cesare, Vagni.  
**NOTE** Gara a porte chiuse. Durata set: 23', 34', 25', 28'; tot.: 110'. Piacenza: battute sbagliate 19, vincenti 5, muri 7, errori 26. Trento: battute sbagliate 20, vincenti 8, muri 10, errori 29. (m.mar)

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



LE ALTRE SFIDE. MERCOLEDÌ GARA 2 AL PALAPANINI

# Perugia batte Milano: ora è 1-1 Passa Trento, Vibo va alla bella

## LA SITUAZIONE

Modena tornerà in campo mercoledì pomeriggio, alle 17.30 al Pala Panini, per gara 2 dei quarti di finale contro Civitanova. Vittoria d'obbligo per la squadra perché, in caso di vittoria della Lube, si interromperà il sogno scudetto della Leo Shoes.

Chi deve abbandonare ufficialmente il sogno scudetto è invece Piacenza. La formazione di Lollo Bernardi ha perso anche gara 2 e, quindi, Trento si è guadagnata l'accesso alla semifinale. La squadra allenata da Lorenzetti è la prima a volare in semifinale, il tutto grazie al successo per 3-1 ottenuto ieri al

Pala Banca.

Si salva invece Perugia che, dopo aver perso gara 1 in casa contro Milano, piazza il colpo in trasferta e rimette la serie in equilibrio. Anche per la Sir Safety vittoria per 3-1 e domenica andrà in scena la decisiva gara 3.

Gara 3 che si disputerà anche tra la Tonno Callipo Calabria Vibo Valentia e il Vero Volley Monza. Ieri la squadra calabrese si è imposta nettamente 3-0 tra le mura amiche e si deciderà tutto alla bella, nella serie più equilibrata che presentano questi quarti di finale. Queste le parole di Enrico Cester a fine gara: «Siamo soddisfatti per aver disputato un'ottima par-

tita che ci è servita per portare a casa una vittoria netta che sicuramente resterà impressa nella testa degli avversari. Infatti ci aspettiamo la reazione di Monza in Gara 3. Abbiamo dimostrato per tutta la stagione di essere una squadra che può lottare per traguardi ambiziosi, anche se a volte abbiamo avuto alti e bassi come succede a tutti. Certo il quinto posto ottenuto alla fine della regular season è un ottimo risultato per noi. Oggi siamo entrati in campo con la giusta cattiveria agonistica: la lotta è stata sempre equilibrata tranne in qualche frangente del terzo set con il vantaggio di qualche punto da parte loro».

F.C.



L'Itas Trento di Lorenzetti festeggia l'accesso alla semifinale dopo aver battuto Piacenza anche in gara 2



**VOLLEY SUPERLEGA** LA SECONDA SCONFITTA MATURA IN QUATTRO SET

# Gas Sales, Trento chiude l'avventura dei play off

● Al Palabanca l'Itas vince gara 2 e Piacenza esce ai quarti dalla corsa per lo scudetto. Ora resta la sfida per conquistare il quinto posto che assegna il pass per l'Europa. Bernardi: «Non siamo riusciti a sfruttare le occasioni che ci siamo costruiti» ► BOSCO E ZILIANI alle pagine 28 e 29

# Gas Sales ciao corsa scudetto adesso si gioca per l'Europa

## PIACENZA FUORI NEI QUARTI: TRENTO CONQUISTA ANCHE GARA 2 E VOLA IN SEMIFINALE

**GAS SALES BLUENERGY** 1  
**ITAS TRENTINO** 3

(17-25, 27-25, 18-25, 22-25)

**GAS SALES BLUENERGY:** Russell 3, Mousavi 16, Baranowicz 2, Clevenot 9, Polo 3, Grozer 15, Scanferla (L), Antonov 9, Tondo, Candellaro, Botto 1, Finger. Ne: Izzo, Fanuli (L). All. Bernardi.

**ITAS TRENTINO:** Podrascanin 11, Giannelli 7, Lucarelli 10, Lisinac 11, Nimir 28, Michieletto 7, Rossini (L), Kooy, Argenta, Sperotto. Ne: Cortesia, Sosa Sierra, De Angelis (L). All. Lorenzetti.

**Arbitri:** Cesare di Roma, Vagni di Perugia.

**Note:** durata set 23', 34', 25' e 28' per un totale di 110'. Partita giocata a porte chiuse. MVP: Nimir. Gas Sales Bluenergy: battute sbagliate 19, ace 5, muri punti 7, errori in attacco 8, ricezione 41% (16% perfetta), attacco 45%. Itas Trentino: battute sbagliate 20, ace 8, muri punto 10, errori in attacco 6, ricezione 42% (26% perfetta), attacco 52%.

**Vincenzo Bosco**

**PIACENZA**

● La corsa al tricolore per la Gas Sales Bluenergy si ferma con Trento.

Dopo aver perso gara 1 al tie break, ha perso anche gara 2 e il sogno tricolore vien riposto, per questa stagione, nel cassetto.

Dal 28 marzo sarà sulla griglia dei play off quinto posto che



assegna un posto in Europa, nella prossima Challenge Cup. Ma anche questa volta contro Trento le recriminazioni sono tante.

Soprattutto nel quarto set quando le occasioni per portare la gara al tie break ci sono state. Russell dopo pochi scambi deve alzare bandiera bianca per il problema all'anca, Grozer a corrente alternata, Baranowicz che nonostante un Mousavi in grande spolvero (92% in attacco) si dimentica di servirlo per un intero terzo set...

Si poteva fare di più davvero, ora testa ai play off quinto posto, l'Europa, che era poi l'obiettivo stagionale, può essere ancora raggiunta.

### Primo set

Nessuna novità in fatto di formazioni da entrambe le parti del campo.

E nessuna novità, purtroppo, neppure nella partenza al rallentatore della Gas Sales Bluenergy già troppe volte vista in questa stagione.

La squadra biancorossa di fatto regge l'urto trentino solo nei primissimi scambi poi subisce un mini break (4-7), riesce a portarsi ad una lunghezza (6-7) con un gran muro di Baranowicz su Nimir per poi subire sei punti consecutivi che spingono Trento sul 6-13.

La Gas Sales Bluenergy fatica in tutto, Russell non ce la fa, il do-

lore all'anca lo blocca, dentro Antonov ma poco cambia, Trento raccoglie tanto in difesa e in attacco mette a terra palla con una certa costanza.

Piacenza no e il misero 33% in attacco a fine set contro il 59% di Trento dice tutto.

I biancorossi sbagliano anche in battuta, l'ultima è la palla in rete di Clevenot che consegna il set agli ospiti.

### Secondo set

Mousavi, che nel set precedente aveva chiuso con 3 palloni a terra su tre attacchi, continua il trend positivo con due attacchi vincenti conditi da due muri (10-7).

La parità arriva a quota 12 con la pipe di Lucarelli e il sorpasso con il muro secco su Clevenot, Antonov ha coraggio da vendere, attacca due palloni difficilissimi e li mette a terra (15-13), due muri consecutivi subito da Grozer rimandano avanti Trento (15-16). Astuzia di Clevenot, ace di Antonov su Kooy appena entrato in campo ed è 20-18 con Trento che chiama tempo.

Parità a quota 21 con l'erroraccio in attacco di Polo che poi subito si rifà (22-21), sul 23 pari Grozer per due volte non attacca la palla del possibile set point.

Nimir porta il set point ai suoi (23-24), annullato da Grozer, annullato anche il successivo da Mousavi (100% in attacco), muro dell'iraniano ed è set point, Lucarelli spara out e si va

al cambio campo.

### Terzo set

Due muri consecutivi su Clevenot e Grozer spingono gli ospiti sul 3-6, Piacenza impatta a quota 6, Trento scappa di nuovo (9-13), ace di Mousavi, gran difesa di Grozer e Clevenot che chiude, Trento è ad una lunghezza (12-13).

Nuovo ace di Mousavi ed è parità. Allunga ancora Trento, due pipe di Antonov ed è nuova parità a quota 15, Nimir fa la differenza e porta i suoi sul 17-21.

Il set point trentino arriva con un muro su Antonov, i titoli di coda sull'attacco out di Grozer mal servito da Baranowicz che in questo set si è dimenticato di Mousavi e non lo ha mai servito nonostante un 100% in attacco nei due set precedenti.

### Quarto set

Dopo un iniziale svantaggio (0-2), Piacenza mette il naso avanti. L'ace di Antonov dice 9-7, Trento trova la parità a quota 12 ma sono ancora i biancorossi ad andare avanti con un Mousavi scatenato (16-13), l'errore in attacco di Grozer riporta ad una lunghezza Trento (17-16), il muro biancorosso ferma Nimir (20-18) ma l'ennesimo muro subito da Grozer e l'attacco out di Polo regalano a quota 20 la parità agli avversari.

E' battaglia, Trento trova il vantaggio (22-23) con il solito Nimir, Lisinac porta il match ball, Podrascanin chiude con un ace.

## PLAY OFF SCUDETTO CREDEM BANCA



Dir. Resp.: Pietro Visconti

**Già finito il sogno tricolore**

Dopo il successo di mercoledì, la squadra di Lorenzetti vince anche la partita di ritorno e chiude il conto

**Tante recriminazioni**

Piacenza lascia il tabellone scudetto non senza rammarico. Soprattutto nel quarto set poteva finire diversamente

**Brilla soltanto Mousavi**

La partita di Russell, a causa di un problema all'anca, dura troppo poco. Bene il centrale, senza guizzi gli altri

**E ora obiettivo 5° posto**

Dal 28 marzo la corsa della squadra biancorossa ripartirà dal tabellone per la qualificazione alla Challenge Cup



La delusione di Clevnot per l'eliminazione FOTO CAVALLI

**PAGELLE** di Vibo

**SV** RUSSELL: dopo pochi scambi deve lasciare il campo per il problema all'anca, la sua assenza si è fatta sentire.

**9** MOUSAVI: undici punti in attacco su dodici palloni schiacciati, tre muri e due ace: partita perfetta o giù di lì, peccato che nel terzo set il suo palleggiatore si sia dimenticato di lui.

**5** BARANOWICZ: qualche scelta di gioco è discutibile ma molto più discutibile è il fatto che con un Mousavi caldo caldo non lo serva nel terzo set e non lo cerca con maggiore continuità negli altri.

**6** CLEVNOT: qualche ottimo colpo lo fa vedere ma per lunghi tratti si vede poco.

**5,5** POLO: attacca pochi palloni e due li sbaglia malamente sul finire del secondo e quarto set, a muro non pervenuto.

**5,5** GROZER: imprevise nella mente più di tutte le altre sono le due palle non attaccate sul finire del secondo set. Per il resto qualche buon colpo ma anche tante ombre soprattutto in battuta dove colleziona sei errori.

**6,5** SCANFERLA: tiene bene in ricezione e anche in difesa qualche pallone lo raccoglie e lo rende rigiocabile.

**6** ANTONOV: fatica in ricezione, in attacco il suo lo fa come pure in battuta ove piazza due ace.

**SV** TONDO: in campo una sola volta per alzare il muro.

**SV** CANDELLARO: solo una apparizione.

**6** BOITTO: entra per la ricezione, piazza un muro

**SV** FINGER: in campo per una battuta.

## L'INTERVISTA ANGELO LORENZETTI / ALLENATORE TRENTO

# «Nel terzo e nel quarto set abbiamo accelerato nel finale»

«SIAMO STATI CONTINUI NEL DIMENTICARE GLI ERRORI STUPIDI» SPIEGA IL TECNICO

● A Piacenza è sempre di casa visto il suo lungo ciclo nel passato alla guida dei biancorossi ed essendo stato il tecnico dello storico scudetto nella nostra città. Angelo Lorenzetti è tornato (e non è certo la prima volta) al Palabanca da avversario, con la sua Trento che ha eliminato la Gas Sales Bluenergy dalla corsa scudetto.

«Piacenza - commenta il tecnico di Fano - era una sesta (in griglia) «falsa», perché il suo piazzamento è stato condizionato da qualche risultato tra Covid-19 e qualche esito all'ultima giornata di regular season. Sapevamo cosa ci aspettava, inoltre a metà primo set hanno dovuto rinunciare a un giocatore importante come Russell, anche se chi



Trento esulta: la semifinale è raggiunta

è entrato (Oleg Antonov) ha fatto molto bene. Per quanto ci riguarda, siamo stati continui nel dimenticare gli errori stupidi, sebbene un po' troppi, e nel secondo set abbiamo avuto poca accortezza in alcune rotazioni. Nel terzo e nel quarto parziale, invece, abbiamo accelerato nel finale, ma questi sono i play off».

**Battuta di Trento decisiva?**

«Nel finale di partita a tre quarti del quarto set eravamo poco ficcanti dalla linea dei nove metri, poi nel finale invece abbiamo fatto molto meglio e questo ci ha aiutato verso il 3-1 conclusivo».

Mvp dell'incontro, l'opposto di Trento Nimir Abdel-Aziz, autore di ben 28 punti, dei quali 24 in attacco oltre a due muri e due ace.

...lu.zil.



## L'INTERVISTA LORENZO BERNARDI / ALLENATORE GAS SALES BLUENERGY

# «Non mi soddisfa giocare quasi alla pari e poi perdere»

«NON SIAMO RIUSCITI A SFRUTTARE LE OCCASIONI E LE OPPORTUNITÀ CHE CI SIAMO COSTRUITI»

● La Gas Sales Bluenergy scende dal carro che corre verso lo scudetto numero 76 e sale su quello che porta a giocare i play off 5° posto. Prima giornata di gare domenica 28 marzo. Anche in gara 2 fa correre qualche brivido sulla schiena di Trento ma alla fine a esultare per la vittoria sono gli avversari. Anche questa volta si è giocato quasi alla pari di Trento ma qualche passaggio a vuoto c'è stato, qualche sbavatura pure.

«Io sono abituato a vincere - sottolinea a fine gara un Bernardi parecchio scuro in volto - e quindi non mi soddisfa giocare quasi alla pari e poi perdere. Nei momenti fondamentali della gara sono uscite ancora le nostre problematiche, siamo migliorati tantissimo dall'inizio della stagione, nessuno avrebbe immaginato di potere, a un certo punto, dare fastidio a Trento ma questo dare fastidio non è bastato. Dovevamo e potevamo fare qualcosina di più anche in questa gara, soprattutto nel quarto set le occasioni per chiudere in maniera diversa le abbiamo avute ma non le abbiamo concretizzate».

### Quale è il rammarico più grande?

«Non essere arrivati quarti nella regular season. Siamo migliorati, il giudizio sul mio operato lo lascio agli altri, certamente anche in questa gara 2 con Trento abbiamo avuto opportunità macroscopiche di vincere il quarto set, anche sta-



Il tecnico dei biancorossi



## Adesso dobbiamo focalizzarci sul vero obiettivo stagionale andare in Europa»

volta non abbiamo giocato primi tempi».

### Il centrale Mousavi è stato di fatto perfetto in attacco eppure nel terzo set non è mai stato servito.

«E se pensate che la partita l'avevamo proprio impostata per giocare al centro... non abbiamo sfruttato le occasioni e le opportunità che abbiamo avuto e, ripeto, anche stavolta non abbiamo giocato con i primi tempi».

### La Gas Sales Bluenergy è una socie-

### tà ambiziosa e le tante voci di mercato che accostano fior di giocatori a Piacenza ne è l'ennesima conferma.

«Le ambizioni della società sono state il motivo che mi hanno fatto rinnovare il contratto qui a Piacenza. Di nomi se ne fanno tanti ma io ancora non li ho visti qui».

### Alla guida della Nazionale hai mai pensato?

«Per adesso non mi si è mai presentata l'occasione, se arriverà decideremo il da farsi».

### La stagione non è finita: ci sono i play off 5° posto da giocare.

«Abbiamo un altro obiettivo da raggiungere, centrare l'accesso in Europa, traguardo principale della società. L'opportunità per farlo l'abbiamo, dobbiamo vedere se siamo bravi a focalizzarci sul vero obiettivo stagionale, trovare le giuste motivazioni per questo 5° posto».

— v.b.



## L'INTERVISTA TREVOR CLEVENOT / CAPITANO GAS SALES BLUENERGY

# «Eravamo vicini poi la loro battuta ha fatto la differenza»

«DISPIACE PER QUESTA SCONFITTA MA IL VERO RAMMARICO È PER LA PARTITA DI MERCOLEDÌ»

● La consapevolezza di averci provato, ma anche l'amarezza per non esserci riusciti o perlomeno di non aver allungato la partita al tiebreak, coltivando così fino alla fine la speranza di agguantare la decisiva gara 3. In casa biancorossa, a commentare l'eliminazione dai play off scudetto di Piacenza è il capitano Trevor Clévenot, con il suo pensiero dopo il 3-1 subito dalla Gas Sales Bluenergy al PalaBanca. Lo schiacciatore transalpino come sempre guarda dritto al sodo, sfidando negli occhi la realtà. «Peccato per il quarto set - esordisce Clévenot nel commento - stavamo gio-

cando bene, poi abbiamo preso due ace e non abbiamo sfruttato alcune situazioni favorevoli di contratto. Ovviamente sapevamo come non fosse facile giocare contro Trento, una squadra che può metterci pressione in qualsiasi istante». La «vera» partita di Piacenza, di fatto, è iniziata a partire dal secondo set, perché nel primo la squadra di Bernardi non è stata praticamente mai in carreggiata nell'incontro. «All'inizio - prosegue lo schiaccia-



**Ora ricarichiamo le pile: il pass per l'Europa è qualcosa di molto importante»**

tore francese - Trento ha giocato bene, soprattutto in difesa e dobbiamo accettare una situazione di difficoltà di questo genere. Dal secondo set, comunque, abbiamo reagito e siamo entrati in partita, trovando un buon livello di gioco e riuscendo a pareggiare i conti. Nella seconda parte della partita eravamo sempre lì se non avanti in qualche frangente, poi la battuta di Trento ci ha punito in momenti importanti e ha fatto la differenza a favore dei nostri avversari».

**C'è più rammarico per gara 1, persa 3-2, o per questo secondo atto al PalaBanca?**

«Sicuramente per la partita di mercoledì scorso - risponde Clévenot - perché se oggi (ieri per chi legge, ndr) eravamo vicini, a Trento le distanze erano ancora più ridotte». Trento avanza in semifinale, mentre Piacenza viene dirottata nei play off per il quinto posto per la conquista di un posto in Europa.

«Dovremo ricaricare le pile - conclude il capitano - e affrontare al meglio questa nuova avventura conclusiva della stagione, perché conquistare il pass per una coppa europea è un qualcosa di molto importante».

...Luca Ziliani



## Volley: Trento passa, Conegliano brinda

Quarti dei playoff. Andata: Civitanova-Modena 3-0. Ritorno: Vibo Valentia-Monza 3-0 (andata 1-3); Piacenza-Trento 1-3 (2-3); Milano-Perugia 1-3 (3-2). Trento è la prima semifinalista. Conegliano vince la Coppa Italia femminile: 3-1 contro Novara nella finale a Rimini.



## UOMINI/QUARTI PLAYOFF SCUDETTO

# PERUGIA SOFFRE MA RESTA VIVA CIVITANOVA C'È

Sofferenza e nervi tesi. Il big match tra Milano e Perugia, gara 2 dei quarti, si è chiuso con il successo di Perugia che riporta in parità la serie. Ci sono volute due ore di lotta completati con l'espulsione del tecnico **Piazza** per proteste. Verdetto della serie rimandato alla decisiva gara 3 in programma domenica prossima al PalaBarton. I numeri del match premianogli umbri. Milano sbaglia meno e batte meglio di Perugia (9 errori e 6 ace contro 19 errori e 5 ace), ma i bianconeri ricevono meglio (52% contro 41%), attaccano meglio (57% contro 44%) e murano di più (13 vincenti contro 9). **Leon** (28 punti con 2 ace, il 67% in attacco e 2 muri) è il miglior realizzatore. La prima semifinalista è Trento che passa a Piacenza. Vibo regola Monza e va a gara 3. Civitanova, nonostante le assenze di **De Cecco** e **Leal**, regola Modena.

<b>GARA 2</b>	
<b>MILANO-PERUGIA</b>	<b>1-3</b>
(25-23, 23-25, 23-25, 20-25)	
<b>ALLIANZ:</b> Sbertoli 5, Patry 16, Piano 5, Kozarnemik 10, Ishikawa 12, Urmaut 15, Pesaresi (L), Daldello, Weber 1, Mosca 1, Maar. All. Piazza.	
<b>SIR SAFETY CONAD:</b> Travica, Ter Horst 14, Ricci 3, Solè 12, Leon 28, Plotnytskyi 12, Colaci (L), Zimmermann, Piccinelli, Vernon-Evans 3, Russo 7, Muzaj 2. All. Heynen.	
<b>ARBITRI:</b> Andrea Pozzato - Luca Sobrero	
<b>PIACENZA-TRENTINO</b>	<b>1-3</b>
(17-25, 27-25, 18-25, 22-25)	
<b>GAS SALES BLUENERGY:</b> Baranowicz 2, Clevenot 9, Polo 3, Grozer 15, Russell, Mousavi 16, Fanuli (L), Scanferla (L), Antonov 9, Boto 1, Candellaro, Tondo, Finger. All. Bernardi. <b>ITAS:</b> Giannelli 7, Santos De Souza 10, Lisinac 11, Abdel-Aziz 28, Michieletto 7, Podrascarin 11, De Angelis (L), Rossini (L), Argenta, Sperotto, Kooy. All. Lorenzetti.	
<b>ARBITRI:</b> Cesare, Vagni.	
<b>NOTE</b> - durata set: 23', 34', 25', 28'; tot: 110'.	
<b>VIBO VALENTIA-MONZA</b>	<b>3-0</b>
(25-18, 33-31, 30-28)	
<b>TONNO CALLIPO CALABRIA:</b> Saitta 1, Rossard 9, Chinenyeze 7, Drame Neto 25, Defalco 18, Cester 6, Sardanelli (L), Rizzo (L), Almeida Cardoso, Dirlic, Gargiulo. All. Baldovin. <b>VERO VOLLEY:</b> Orduna 3, Dzavoronok 3, Beretta 6, Lagumdžija 16, Lanza 6, Galassi 9, Brunetti (L), Davyskiba 10, Federici (L), Calligaro, Holt 2. All. Eccheli.	
<b>ARBITRI:</b> Canessa, Gasparro.	
<b>NOTE</b> - durata set: 24', 39', 37'; tot: 100'.	
<b>GARA 1</b>	
<b>CIVITANOVA-MODENA</b>	<b>3-0</b>
(25-17, 33-31, 25-20)	
<b>CUCINE LUBE:</b> Falaschi 3, Juantorena 17, Simon 15, Rychlicki 18, Yant Herrera 3, Anzani 5, Marchisio (L), Balaso (L), Hadrava, Diamantini, Kovar 6. All. Blengini. <b>LEO SHOES:</b> Christenson 3, Lavia 11, Mazzone 8, Vettori 2, Petric 14, Stankovic 3, Iannelli (L), Karlitzek 2, Grebennikov (L), Buchegger 5, Porro 1. All. Giani.	
<b>ARBITRI:</b> Zavater, Caretti.	
<b>NOTE</b> - durata set: 25', 43', 28'; tot: 96'.	
<b>PROGRAMMA:</b> mercoledì ore 17.30 gara 2 Modena-Civitanova	



# L'eterno Dennis stende l'UniTrento

Tutto facile per Macerata che festeggia in tre set con i 20 punti del suo opposto

## Ora gli universitari puntano a difendere il decimo posto

MACERATA – La difesa del decimo posto, l'ultimo buono per accedere ai playoff di A3, è un obiettivo sempre più vicino per l'UniTrento. Nonostante la sconfitta incassata in tre set a Macerata che lascia, complice anche il ko di Bolzano contro il Vivi-Banca Torino, la squadra di Conci al decimo posto con un margine di 4 punti sugli altoatesini a due giornate dal termine. La partita di Torino di domenica prossima e, poi, il derby da giocare al Sanbapolis proprio contro Bolzano all'ultima giornata decideranno se Pizzini e compagnia schiacciante centereranno o meno l'obiettivo. Anche se nel caso in cui la capolista Motta domenica batta Bolzano allora, visti i 4 punti di margine, la qualificazione ai playoff promozione per l'UniTrento sarà matematica già fra sei giorni. Sicuramente per agguantare quest'obiettivo servirà una prestazione diversa da quella messa in campo ieri a Macerata, dove l'UniTrento è arrivata fino ad un certo punto. Per due set, primo e secondo, si è riusciti a giocare alla pari con il sestetto marchigiano ma nei momenti caldi, quelli che possono decidere un parziale, la maggiore esperienza dei padroni

di casa è stata decisiva. Gente come Monopoli in palleggio ed **Angel Dennis (nella foto impegnato in attacco)** a picchiare sanno come gestire i palloni che scottano, risultando decisivi nella parte finale del primo e del secondo parziale. Un match nel quale, insomma, sono un po' emersi tutti i limiti visti finora di questa squadra, ovvero un attacco che fatica a mettere palla a terra con continuità anche quando come ieri la ricezione si esprime su buonissimi livelli. Alti e bassi alquanto continui per l'UniTrento che dovrà, nelle ultime due giornate, trovare una maggiore regolarità per poi giocare i playoff promozione liberi e senza pressioni. Best scorer del match di Macerata il centrale altoatesino Alessandro Acuti, buono anche l'ingresso in campo di Cavasin. In avvio coach Conci opta per un sestetto con Pizzini in regia e Magalini opposto, Pol e Bonatesta schiacciatori, Simoni ed Acuti al centro con Lambrini libero. Subito in avvio allungo dei trentini (2-5) ma sul 12-12 si torna in parità, si battaglia palla su palla e sul 19-17 erroraccio in attacco dei trentini che si mangiano il +3. E nel finale incassano il break decisivo dei marchigiani. Nel secondo parziale subito 5-0 Macerata, l'UniTrento reagisce e resta in scia ma portandosi sempre dietro questa "dote" negativa. Poca storia nel terzo set, dominato dai marchigiani dall'inizio alla fine.

Niba

<b>MED STORE MACERATA</b>	<b>3</b>
<b>UNITRENTO VOLLEY</b>	<b>0</b>
25-20, 25-20, 25-16	
<b>MED STORE MACERATA:</b> Monopoli 0, Dennis 20, Pahor 4, Ferri 9, Pizzichini 1, Calonico 11, Gabbanelli (L); Cordano 1, Margutti, Princi, Valenti (L), Snippe ne, Pasquali ne, Risina ne. All. Di Pinto	
<b>UNITRENTO VOLLEY:</b> Pizzini 0, Magalini 8 (8a), Pol 1 (1m), Bonatesta 8 (6a + 1m + 1b), Acuti 10 (8a + 2m), Simoni 2 (2a), Lambrini (L); Cavasin 8 (7a + 1b), Parolari 2 (2a), Coser 1 (1a), Depalma 1 (1m), Bonizzato 0, Marino (L) ne, Dell'Osso ne. All. Conci	
<b>ARBITRI:</b> Carcione e Grassia	
<b>DURATA SET:</b> 25', 21', 21'	
<b>NOTE:</b> Macerata (attacco 37, muro 5, ace 4, errori azione 4, errori battuta 7), UniTrento (attacco 34, muro 5, ace 2, errori azione 11, errori battuta 16)	

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



VOLLEY		Classifica																																																																																																	
A3M		RISULTATI																																																																																																	
		Bolzano-Torino	0-3																																																																																																
		Fano-San Donà di Piave	3-1																																																																																																
		Livenza-Brugherio	3-0																																																																																																
		Macerata-UniTrento	3-0																																																																																																
		Porto Viro-Montecchio Maggiore	3-1																																																																																																
		Portomaggiore-Pordenone	0-3																																																																																																
PROSSIMO TURNO		SQUADRE																																																																																																	
Bolzano-Livenza		<table border="1"> <thead> <tr> <th rowspan="2">SQUADRE</th> <th colspan="3">PARTITE</th> <th colspan="2">SET</th> <th rowspan="2">PUNTI</th> </tr> <tr> <th>G</th> <th>V</th> <th>P</th> <th>F</th> <th>S</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Livenza</td> <td>20</td> <td>17</td> <td>3</td> <td>56</td> <td>18</td> <td>52</td> </tr> <tr> <td>Porto Viro</td> <td>19</td> <td>16</td> <td>3</td> <td>50</td> <td>21</td> <td>45</td> </tr> <tr> <td>Macerata</td> <td>20</td> <td>13</td> <td>7</td> <td>46</td> <td>30</td> <td>37</td> </tr> <tr> <td>Brugherio</td> <td>20</td> <td>12</td> <td>8</td> <td>40</td> <td>29</td> <td>35</td> </tr> <tr> <td>Fano</td> <td>20</td> <td>10</td> <td>10</td> <td>42</td> <td>32</td> <td>34</td> </tr> <tr> <td>Pordenone</td> <td>20</td> <td>11</td> <td>9</td> <td>39</td> <td>35</td> <td>32</td> </tr> <tr> <td>Montecchio Maggiore</td> <td>20</td> <td>11</td> <td>9</td> <td>43</td> <td>40</td> <td>32</td> </tr> <tr> <td>Portomaggiore</td> <td>20</td> <td>10</td> <td>10</td> <td>39</td> <td>37</td> <td>32</td> </tr> <tr> <td>Torino</td> <td>19</td> <td>8</td> <td>11</td> <td>33</td> <td>39</td> <td>26</td> </tr> <tr> <td>UniTrento</td> <td>20</td> <td>5</td> <td>15</td> <td>21</td> <td>49</td> <td>15</td> </tr> <tr> <td>Bolzano</td> <td>20</td> <td>4</td> <td>16</td> <td>18</td> <td>52</td> <td>11</td> </tr> <tr> <td>San Donà di Piave</td> <td>20</td> <td>2</td> <td>18</td> <td>12</td> <td>57</td> <td>6</td> </tr> </tbody> </table>		SQUADRE	PARTITE			SET		PUNTI	G	V	P	F	S	Livenza	20	17	3	56	18	52	Porto Viro	19	16	3	50	21	45	Macerata	20	13	7	46	30	37	Brugherio	20	12	8	40	29	35	Fano	20	10	10	42	32	34	Pordenone	20	11	9	39	35	32	Montecchio Maggiore	20	11	9	43	40	32	Portomaggiore	20	10	10	39	37	32	Torino	19	8	11	33	39	26	UniTrento	20	5	15	21	49	15	Bolzano	20	4	16	18	52	11	San Donà di Piave	20	2	18	12	57	6
SQUADRE	PARTITE				SET		PUNTI																																																																																												
	G	V	P	F	S																																																																																														
Livenza	20	17	3	56	18	52																																																																																													
Porto Viro	19	16	3	50	21	45																																																																																													
Macerata	20	13	7	46	30	37																																																																																													
Brugherio	20	12	8	40	29	35																																																																																													
Fano	20	10	10	42	32	34																																																																																													
Pordenone	20	11	9	39	35	32																																																																																													
Montecchio Maggiore	20	11	9	43	40	32																																																																																													
Portomaggiore	20	10	10	39	37	32																																																																																													
Torino	19	8	11	33	39	26																																																																																													
UniTrento	20	5	15	21	49	15																																																																																													
Bolzano	20	4	16	18	52	11																																																																																													
San Donà di Piave	20	2	18	12	57	6																																																																																													
Brugherio-Montecchio Maggiore																																																																																																			
Fano-Portomaggiore																																																																																																			
Pordenone-Macerata																																																																																																			
San Donà di Piave-Porto Viro																																																																																																			
Torino-UniTrento																																																																																																			

## L'INTERVISTA Conci guarda avanti

### «Dobbiamo trovare continuità»

MACERATA – Al netto della sconfitta incassata nelle Marche, ora per l'UniTrento arriva il momento anche di prendere il pallotoliere. Ed iniziare a fare due calcoli. «In ottica qualificazione ai playoff gli incroci di domenica prossima, Bolzano-Motta e Torino contro di noi, saranno decisivi – commenta a fine gara coach **Francesco Conci** – per noi saranno comunque due ultime partite molto importanti, perché giocando contro quelle squadre vicine a noi come valori e come classifica dobbiamo puntare a ritrovare un po' di certezze e di continuità di gioco. Quella che ci è mancata anche a Macerata ad esempio, dove per tre quarti di set siamo riusciti a giocare alla pari ma in alcuni momenti importanti è venuta fuori la loro maggiore esperienza». **Niba**



# LA MED STORE SI RITROVA BEL TRIS CON L'UNITRENTO

Riagganciato il terzo posto in classifica, Dennis segna 20 punti

**Med Store Macerata 3**

**UniTrento 0**

**MED STORE MACERATA** Calónico 11, Pizzichini 1, Pahor 4, Cordano 1, Dennis 20, Ferri 9, Monopoli, Margutti, Princi, Gabbanelli (L), Valenti (L). Non entrati: Snippe, Pasquali, Risina. ALL. Di Pinto

**UNITRENTO** Cavasin 8, Parolari 2, Pol 1, Depalma 1, Coser 1, Magalini 8, Simoni 2, Bonatesta 8, Acuti 10, Pizzini, Bonizzato, Lambrini (L). ALL. Conci

**ARBITRI** Carcione (Roma) e Grassia (Frascati)

**PARZIALI** 25-20 (25'); 25-20 (21'), 25-16 (21')

**NOTE** Ace: Macerata 4, Trento 2; battute sbagliate: Macerata 7, Trento 16; muri vincenti: Macerata 5, Trento 5

## VOLLEY A3 MASCHILE

**MACERATA** La Med Store non si lascia sfuggire l'occasione di tornare alla vittoria e di riaccomodarsi sul gradino più basso del podio, sfruttando il successo della capolista Motta di Livenza sul Brugherio. Basta poco più di

un'ora per superare un Uni-Trento troppo falloso (29 gli errori commessi, addirittura 11 in attacco) e capace di restare agganziato al match solo nella prima frazione. Di Pinto sceglie ancora Pahor in diagonale a Ferri, e inizialmente sono gli ospiti a usufruire di una migliore partenza (2-5). Prima parità a quota 12, e sul successivo allungo di Trento c'è di nuovo equilibrio a 18, poi è Dennis a salire in cattedra (chiuderà con un eccellente 20 su 30 in attacco) lanciando Macerata sull'1-0. La partita cambia così copione, perché dal secondo parziale in poi la Med Store prende in mano l'iniziativa obbligando l'UniTrento ad inseguire (8-4, 16-10, 21-17). Sarà il decimo errore ospite nella frazione commesso da Cavasin - a dare ai biancorossi il punto del doppio vantaggio. La reazione ospite nel terzo segmento è generosa, ma dopo quota 10 la serie al servizio di Pahor spegne ogni velleità (16-12 e 21-15). Dennis timbra il 24-16, poi Cordano entra al servizio e dai nove metri chiude i conti.

**Fabio Petrelli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La Med Store dopo un punto



# Med, vittoria netta contro Trento

Gli ospiti danno battaglia a ogni set, ma i maceratesi tirano dritto. Qualità ed esperienza fanno la differenza

<b>MED STORE MACERATA</b>	<b>3</b>
<b>UNITRENTO</b>	<b>0</b>

**MED STORE MACERATA:** Calonico 11, Pahor 4, Cordano 1, Dennis 20, Margutti, Ferri 9, Monopoli, Princi, Pizzichini 1, Gabbanelli, Valenti. NE: Snippe, Pasquali, Risina. Allenatore: Di Pinto.

**UNITRENTO:** Cavasin 8, Parolari 2, Pol 1, Pizzini, Magalini 8, Simoni 2, Bonatesta 8, Acuti 10, Lambrini, Coser 1, Bonizzato, Depalma 1. NE: Marino, Dell'Osso. Allenatore: Conci.

**Arbitri:** Carcione e Grassia.

**Parziali:** 25-20, 25-20, 25-16.

## MACERATA

La Med Store fa valere la maggiore qualità e si aggiudica i 3 punti in palio ai danni di un mai domo Trento che dà battaglia in ogni set, calando solo nel finale. C'è da sottolineare la prestazione dei giocatori di coach Di Pinto bravi a ribaltare il risultato nel primo set e a indirizzare la gara nel verso giusto. Poi la qualità e l'esperienza di Macerata fanno la differenza, i biancorossi non lasciano scampo a Trento e si preparano per la gara a Prata di Pordenone, ultima trasferta del campionato. Di Pinto conferma

Pahor, al fianco di Dennis e Ferri, i centrali Calonico e Pizzichini, Monopoli e il libero Gabbanelli che si alterna con Valenti. Nel primo set Macerata non ingrana le marce giuste e gli avversari vanno avanti (2-5). Allora i biancorossi cercano di alzare i ritmi e raggiungono Trento (12-12) nonostante qualche errore di troppo. Tutto fatto? No, perché gli ospiti si riportano avanti e dopo il time out il muro di Trento si fa valere su Dennis, così gli avversari vanno sul +3. Il cubano riporta sotto Macerata (18-19) e Dennis, dopo il time out, firma il pari (19-19). La Med Store mette la testa avanti sull'errore di Magalini. Prosegue la serie positiva in battuta di Cordano con Calonico che manda i suoi sul +2. L'ace di Calonico e il muro di Pizzichini sigillano il set. Nel secondo set Dennis e Calonico firmano i primi punti di Macerata, dopo un'ottima difesa il cubano allunga (5-0) con un tocco preciso. Trento non ci sta: bella combinazione al centro conclusa da Simoni, poi gli ospiti appaiono in crescita. La Med Store tuttavia

aumenta il distacco (14-8) dagli avversari con Dennis e Calonico. Reagisce Trento con l'ace di Cavasin, ma Macerata ha un buon vantaggio che gestisce bene con Ferri (20-14). Il carattere non manca a Trento che fa registrare un break con la serie in battuta di Depalma e il buon momento di Cavasin. Gli ospiti tentano il tutto per tutto, ma Macerata difende bene, Gabbanelli recupera una palla difficile e Dennis supera il muro (23-19). I biancorossi controllano e l'errore di Cavasin regala ai padroni di casa il doppio vantaggio nei set. Nel terzo è Pahor a farsi valere in attacco sfruttando nel migliore dei modi il gran salvataggio di Ferri. Dà i suoi frutti il time out chiesto dagli ospiti che ribaltano la situazione (4-5). La partita fa registrare un andamento abbastanza equilibrato con Macerata che tuttavia si porta avanti (10-8). L'ace di Pahor porta a +3 il vantaggio con i maceratesi che piano piano allungano il passo in modo autoritario. Nel finale entra Cordano in battuta, il diagonale di Dennis vale il 24-16 e l'ace dello stesso Cordano chiudono la gara.

**Lorenzo Monachesi**

**VOLLEY SERIE A3 GIRONO BIANCO**

Squadra	Pti	G	V	P	SV	SP
<b>HRK Motta di Livenza</b>	52	20	17	3	56	18
<b>Marini Delta Po Porto V.</b>	45	19	16	3	50	21
<b>Med Store Macerata</b>	37	20	13	7	46	30
<b>Gamma Brugherio</b>	35	20	12	8	40	29
<b>Vigilar Fano</b>	34	20	10	10	42	32
<b>Tinet Prata Pordenone</b>	32	20	11	9	39	35
<b>Montecchio M.</b>	32	20	11	9	43	40
<b>Portomaggiore</b>	32	20	10	10	39	37
<b>VIVIBanca Torino</b>	26	19	8	11	33	39
<b>UniTrento</b>	15	20	5	15	21	49
<b>Mosca Bruno Bolzano</b>	11	20	4	16	18	52
<b>San Donà di Piave</b>	6	20	2	18	12	57

**Risultati**

HRK Motta di Livenza-Gamma Brugherio	3-0
Marini Delta Po Porto V.-Montecchio M.	3-1
Med Store Macerata-Unitrento	3-0
Mosca Bruno Bolzano-ViviBanca Torino	0-3
Portomaggiore-Tinet Prata Pordenone	0-3
Vigilar Fano-San Donà di Piave	3-1

**Prossimo Turno**

Gamma Brugherio-Montecchio M.
Mosca Bruno Bolzano-HRK Motta di Livenza
San Donà di Piave-Marini Delta Po Porto V.
Tinet Prata Pordenone-Med Store Macerata
Vigilar Fano-Portomaggiore
VIVIBanca Torino-Unitrento





Buona prova della Med Store contro Trento

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE